

# ***BREXIT: LE PRINCIPALI RIPERCUSSIONI SULL'ECONOMIA E SULL'IMPRESA***



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*



# Andamento dell'export italiano di beni nel lungo periodo

Fino ad oggi era difficile dividere gli effetti dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea con quelli della Pandemia da Covid 19. Ad oggi però, possiamo notare che l'andamento dell'export di beni è del +18,2% rispetto al contesto pre Covid.



FONTE: XXXVI Rapporto ICE 2021-2022 [https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE\\_2021-2022\\_web.pdf](https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE_2021-2022_web.pdf)



Agenzia per la  
Coesione Territoriale



# NUMERO DEGLI ESPORTATORI E VALORE DELLE ESPORTAZIONI PER CLASSI DI IMPRESE ESPORTATRICI



Imprese esportatrici nel 2021\*



+6,9%

Rispetto all'anno precedente



77,1%

degli esportatori esporta <750mila euro all'anno e genera 1,7% del valore export



83,7%

del valore dell'export è generato dall'8,4% delle imprese esportatrici, quelle con valore dell'export superiore ai 5 milioni di euro

Classe di valore all'export	Operatori all'export		Esportazioni		
	Numero	Peso % per numero	Miliardi di euro	Variazione % 2021/2020	Peso % per valore
Fino a 750mila euro	104.924	77,1	8,8	2,5	1,7
Fino a 5 milioni di euro	19.576	14,4	41,5	-1,5	8,0
Fino a 50 milioni di euro	9.985	7,3	147,0	11,8	28,5
Oltre 50 milioni di euro	1.540	1,1	285,1	23,7	55,2
<b>TOTALE**</b>	<b>136.025</b>	<b>-</b>	<b>516,3</b>	<b>18,2%</b>	<b>100</b>

\* Operatori all'export

\*\*La somma dei pesi delle quattro classi è inferiore a 100. Esiste una parte di esportazioni effettuata da operatori non identificati, sotto soglia e stimati. Per il 2021 questa parte ammonta a 33,9 miliardi di euro, pari al 6,6% del totale nazionale

Fonte: Elaborazione ICE su dati Istat
















FONTE: XXXVI Rapporto ICE 2021-2022 [https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE\\_2021-2022\\_web.pdf](https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE_2021-2022_web.pdf)



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*



## I principali mercati di sbocco delle esportazioni italiane nei primi sei mesi del 2022

	Valori in miliardi di euro gennaio-giugno 2022	Variazioni percentuali	
		gen-giu 2022/2021	gen-giu 2022/2019
Germania 	39,5	18,6	31,0
Francia 	31,6	20,0	21,8
Stati Uniti 	30,1	31,3	35,4
Spagna 	16,0	29,1	28,6
Svizzera 	14,9	11,5	16,8
Regno Unito 	13,6	20,8	6,9
Belgio 	11,2	32,7	56,3
Polonia 	9,7	19,7	41,9
Paesi Bassi 	9,2	23,0	50,1
Cina 	7,7	-2,0	18,4
Austria 	7,1	24,8	32,3
Turchia 	6,3	38,5	56,7
Romania 	5,0	23,0	24,7
Giappone 	4,0	9,6	10,2
Russia 	3,0	-17,6	-16,8

■ La Germania si conferma il primo Paese di destinazione anche nell'anno in corso

■ Tra i mercati più dinamici:

- Belgio
- Polonia
- Paesi Bassi
- Turchia

■ Solo per la Russia, a seguito del conflitto in Ucraina, si registra una sostanziale flessione

Fonte: Elaborazione ICE su dati Istat

FONTE: XXXVI Rapporto ICE 2021-2022 [https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE\\_2021-2022\\_web.pdf](https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE_2021-2022_web.pdf)

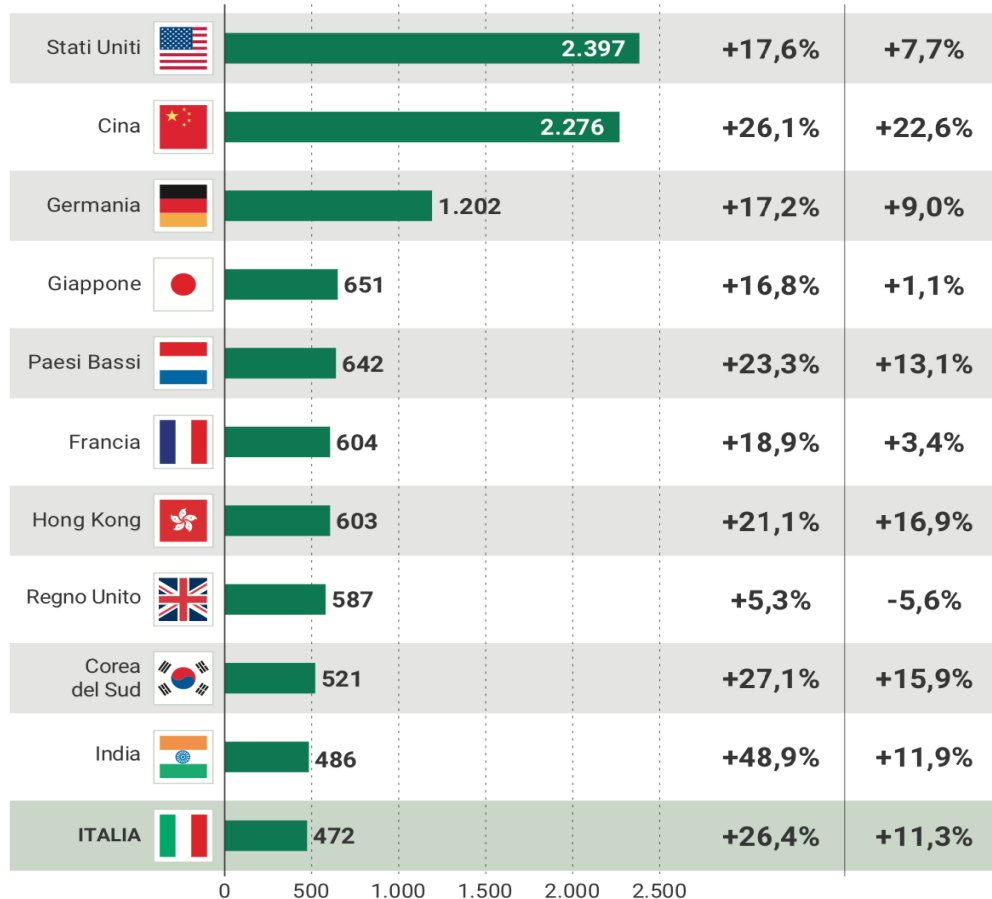


Agenzia per la  
Coesione Territoriale



Valori in miliardi di euro - 2021

Variazioni percentuali  
2021/2020    2021/2019



**11°**  
Paese importatore  
al mondo

## I principali importatori mondiali di beni nel 2021 e il posizionamento dell'Italia

Come possiamo notare, tra il 2020 e il 2021 tutte le grandi potenze mondiali, compresa l'Italia, hanno registrato una variazione positiva dell'import, mentre l'unico ad aver registrato una variazione negativa è stato il Regno Unito.

Fonte: Elaborazione ICE su dati degli Istituti nazionali di Statistica

FONTE: XXXVI Rapporto ICE 2021-2022 [https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE\\_2021-2022\\_web.pdf](https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE_2021-2022_web.pdf)



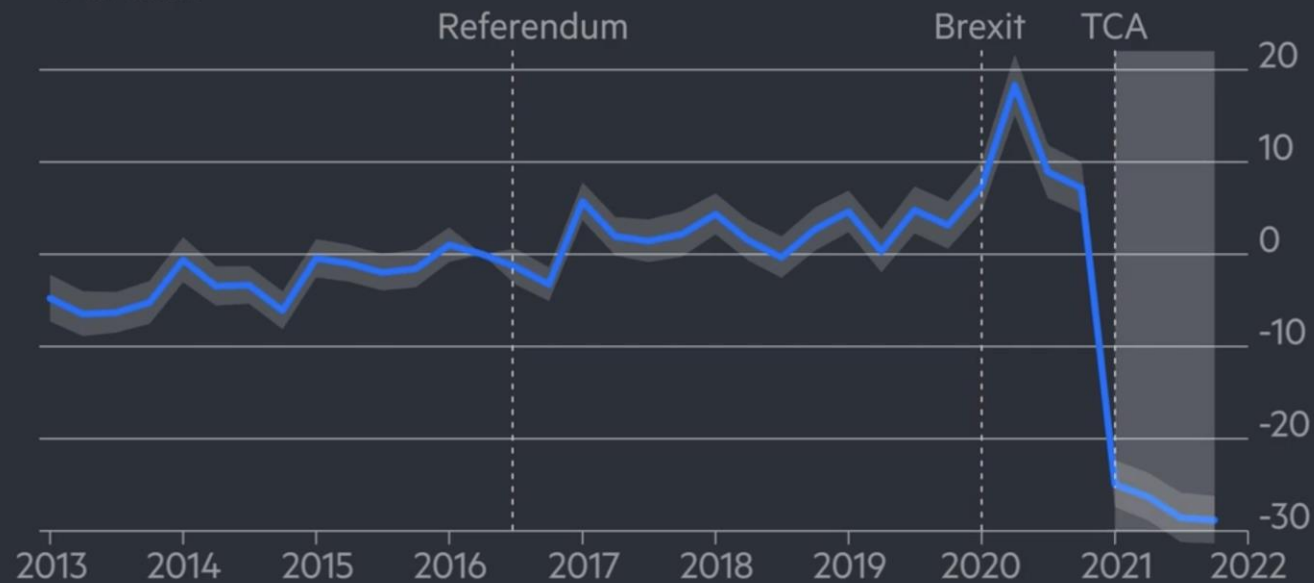
Agenzia per la  
Coesione Territoriale



FT

## Change in UK-EU buyer seller relationships, relative to the rest of the world

Per cent



Source: LSE

The TCA (trade and co-operation agreement) was applied provisionally on Jan 1 2021; Q1 2021 data shows the impact over the following three months

The Brexit effect: how leaving the EU hit the UK, 18 ottobre 2022, <https://www.ft.com/video/91b8a350-5817-4b40-a5ea-c62ec832aa9c>

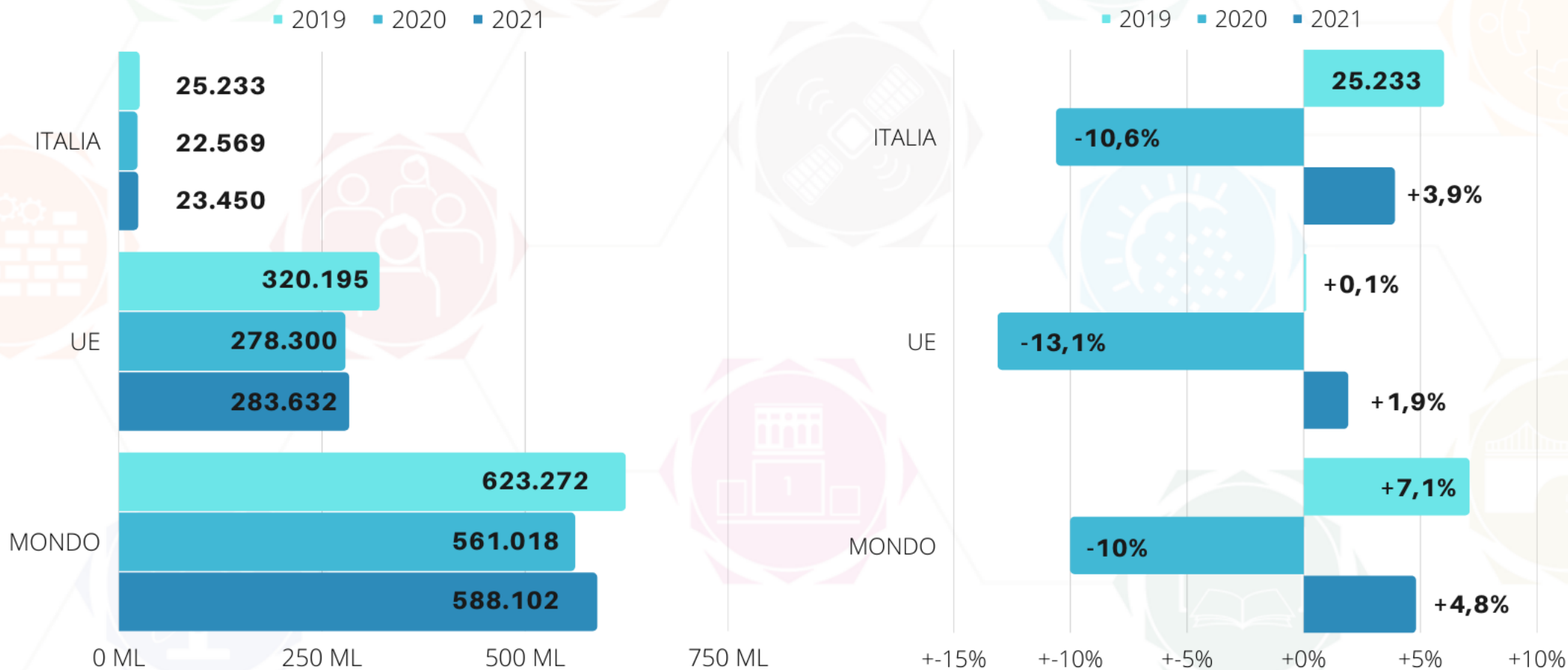


*Agencia per la  
Coesione Territoriale*





## ESPORTAZIONI VERSO IL REGNO UNITO



FONTE: XXXVI Rapporto ICE 2021-2022, [https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE\\_2021-2022\\_web.pdf](https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/Rapporto%20ICE_2021-2022_web.pdf)

Resta però l'incertezza su quando il quadro normativo sarà definitivamente vigente e sulle conseguenze future



Agencia per la  
Cessione Territoriale



# Il commercio britannico con l'Europa in calo

L'evoluzione delle importazioni britanniche dall'Europa e dal resto del mondo dal 2019 al 2021

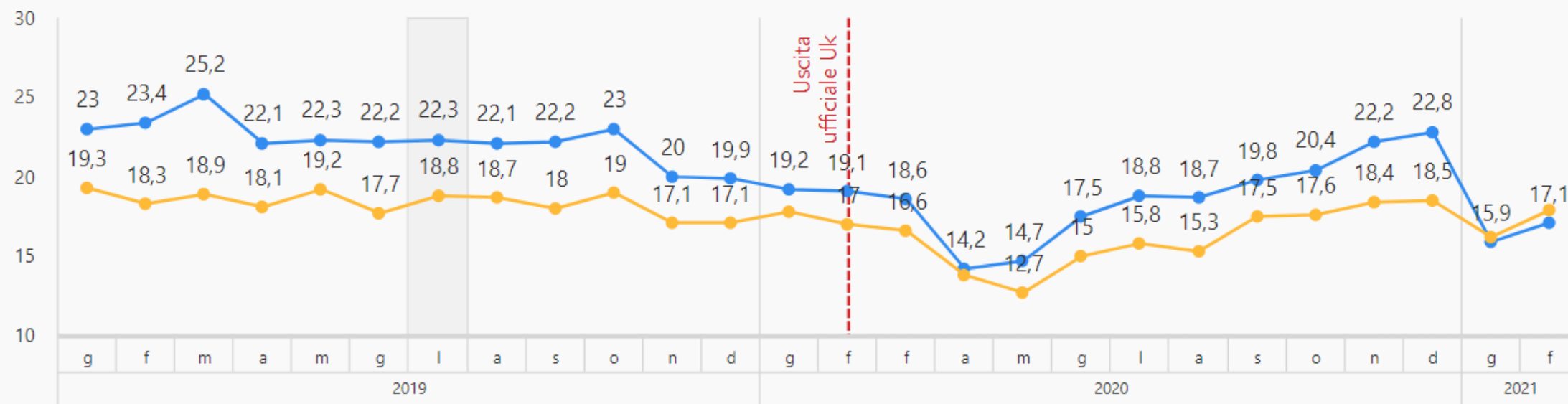
I dati rappresentano la serie storica delle importazioni britanniche, espresse in miliardi di sterline, dall'Europa e dai paesi del resto del mondo da gennaio 2019 a febbraio 2021.

07/2019

● 22,30mld £

● 18,80mld £

● Importazioni da Europa ● Importazioni dal resto del mondo



Fonte: elaborazione Openpolis  
su dati Office for national statistics (ONS)



Agencia per la  
Coesione Territoriale





## L'APERTURA COMMERCIALE BRITANNICA È DIMINUITA

8%

Tra il 2019 e il 2021 l'apertura commerciale del Regno Unito è diminuita dell'8%

15,7%

Le esportazioni di beni sono diminuite del 15,7%

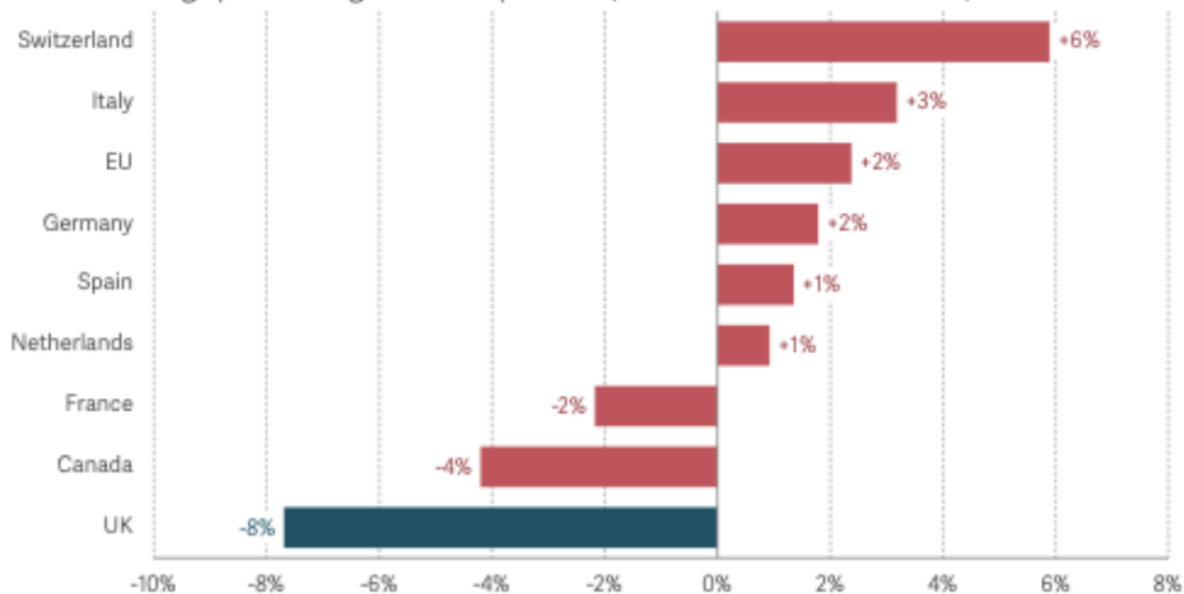
7,8%

Le importazioni sono diminuite del 7,8%

Il Regno Unito è diventato meno aperto e meno competitivo a livello internazionale.

Tra il 2019 e il 2021 l'apertura commerciale del Regno Unito è diminuita dell'8%. Si tratta di un calo significativamente superiore a quello di Paesi con profili commerciali simili (soprattutto per quanto riguarda l'alta specializzazione nelle esportazioni di servizi professionali).

Percentage point change in trade openness (total trade as a share of GDP): 2019 to 2021



FONTE: OCSE, Scambi di beni e servizi in percentuale del PIL.



Agencia per la  
Coesione Territoriale



## I NUOVI ACCORDI COMMERCIALI COMPORTERANNO UN FORTE ADEGUAMENTO PER ALCUNI SETTORI

L'ampio shock complessivo sul commercio non è distribuito in modo uniforme tra i vari settori, alcuni settori sono destinati a subire forti shock sia alle importazioni che alle esportazioni, come l'agricoltura, mentre per altri lo shock è più asimmetrico

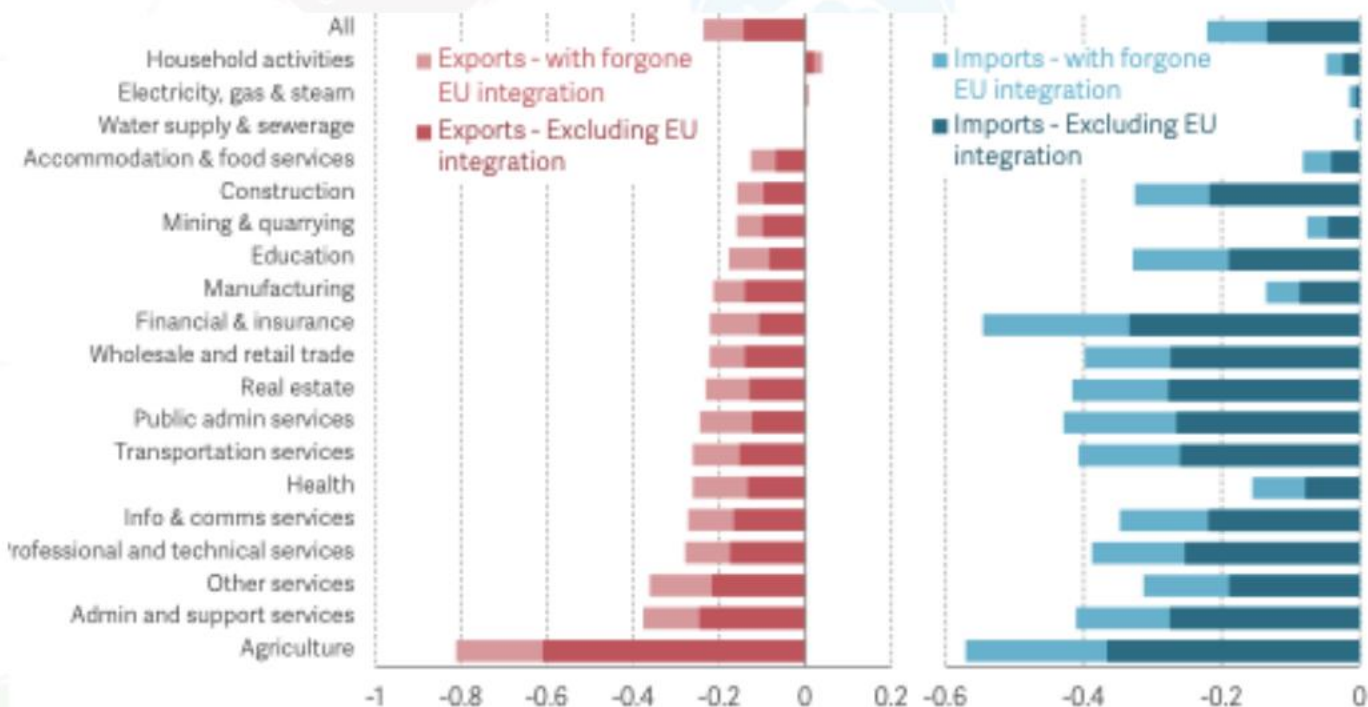
55%

calo importazioni  
servizi finanziari

22%

calo esportazioni  
servizi finanziari

FIGURA 2: Il commercio del Regno Unito diminuisce in tutti i settori, con i maggiori cali delle esportazioni in agricoltura e servizi



FONTE: L'analisi utilizza il modello commerciale CEP tratto da S Dhingra et al., The costs and benefits of leaving the EU: trade effects, Economic Policy 32(92), ottobre 2017.

## L'ACCORDO SUGLI SCAMBI COMMERCIALI E LA COOPERAZIONE TRA L'UNIONE EUROPEA E IL REGNO UNITO (TCA)

Proteggere gli interessi delle persone, delle imprese e delle pubbliche amministrazioni italiane

L'accordo sugli scambi commerciali e la cooperazione concluso tra l'UE e il Regno Unito stabilisce regimi preferenziali in settori quali gli scambi di merci e servizi, il commercio digitale, la proprietà intellettuale, gli appalti pubblici, l'aviazione e i trasporti su strada, l'energia, la pesca, il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, la cooperazione delle autorità di contrasto e giudiziarie in materia penale, la cooperazione tematica e la partecipazione ai programmi dell'Unione.



La dimensione della conoscenza



Agencia per la  
Cessione Territoriale





## SETTORI MAGGIORMENTE COLPITI DALLA BREXIT

I settori italiani maggiormente colpiti dall'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea sono:

abbigliamento

automobilistico



alimentari

mezzi di trasporto

automotive



Agencia per la  
Coesione Territoriale



## LE BARRIERE AL COMMERCIO ANNO 2021

**- 40,7 %**

Crollo dell'export europeo

**-44%**

Crollo dell'import europeo

**-38,3%**

Crollo export made in Italy causa burocrazia che ostacola gli scambi

**-27%**

Calo delle spedizioni di pasta dall'Italia

**-14%**

Calo delle spedizioni di salsa di pomodoro dall'Italia

**-6%**

Calo delle spedizioni di formaggi dall'Italia

L'impatto risulta essere più significativo nei confronti delle piccole e medie imprese, le quali erano meno preparate ad affrontare questo genere di situazioni.

Dati I° sem. 2021

Fonte:

<https://www.coldiretti.it/economia/brexit-storico-calò-del-made-in-italy-sulle-tavole-uk>



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*



1

### Abbigliamento

Nel 2021 in Italia nel settore dell'abbigliamento, le importazioni sono calate del 44% e esportazioni del 22%

2

### Trasporti

Nel 2021 la tariffa del trasporto su gomma per un carico completo (FTL - Full Truck Loaded Italia - UK) è raddoppiata

3

### Agroalimentare

A gennaio 2021 le esportazioni di prodotti italiani e bevande italiane sono crollate del 38,3%

4

### Automobilistico

Nel 2020 la produzione del settore automobilistico italiano ha subito perdite dell'8,4% e di conseguenza anche il settore automotive e della componentistica

## Alcuni dati dai settori colpiti

Tra le principali cause imputabili figurano l'aumento della burocrazia, i ritardi nei trasporti ed i problemi amministrativi.



Agencia per la  
Coesione Territoriale





# REQUISITI DEL NUOVO REGIME DOGANALE

1

Essere in possesso di un CODICE EORI

2

predisporre una FATTURA per export (no IVA)

3

individuare il corretto COMMODITY CODE (codice numerico di otto cifre del sistema di classificazione europeo)

4

presentare una DICHIARAZIONE DOGANALE (DAU di import o export) con proprio codice EORI

5

dichiarare l'ORIGINE DELLE MERCI

6

L'attestazione di origine dovrà essere redatta secondo le indicazioni contenute nell'accordo UK/UE

7

dichiarazione del fornitore

8

essere iscritti al Registro REX in caso di esportazioni che superino il valore di 6.000€

9

marcare i beni UKCA



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*



[bar@agenziacoesione.gov.it](mailto:bar@agenziacoesione.gov.it)



*Agencia per la  
Coesione Territoriale*

